



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 194 del 14/06/2018

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: 87 del 08/06/2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00

ORARIO INIZIO SEDUTA_ 10.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	10.00	11.40				
Anello	Alessandro	P	10.00	11.15				
Gelarda	Igor	P	10.00	11.40				
Sala	Antonino	A						
Scarpinato	F.sco Paolo	A						

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

Il Presidente Zacco, in seconda convocazione, apre la seduta esterna che si tiene presso il Mercato Ortofrutticolo di Palermo, con la presenza dei consiglieri Anello e Gelarda.

Alla seduta sono presenti:

Sergio Marino Assessore alle Attività Produttive;

Domenico Musacchia Capo Area Attività Produttive;

Giovanni Polizzi Direttore del mercato ortofrutticolo.

Alberto Argano Presidente dell'associazione concessionari mercato ortofrutticolo di Palermo e altri rappresentanti delle associazioni di categoria presenti al mercato.

Dopo un sopralluogo del mercato in cui la Commissione ha constatato il degrado del dello stesso, la seduta continua nel salone riunione del mercato.

Il Presidente Zacco apre la seduta dicendo che questa assemblea è l'inizio di un percorso serio per iniziare a dare ed avere delle risposte concrete per il miglioramento del mercato. Questa è la dimostrazione che il mercato per la città una risorsa importante.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Quindi ha alla massima attenzione da parte dell'Amministrazione. Il regolamento è tra le priorità di questa Amministrazione; come Commissione Attività Produttive abbiamo cominciato subito a lavorare affinché il regolamento fosse condiviso con tutti, a tal proposito la Commissione ha incontrato le associazioni di categoria, ed ormai siamo arrivati al punto di proporre in aula il regolamento con una serie di emendamenti consigliati dagli Uffici e dalle Associazioni di Categoria. Dopo i controlli effettuati, prima dall'ASP e dopo dalla Forestale sono stati messi in evidenza alcune problematiche che vanno risolte al più presto, la cui responsabilità è da ripartire tra l'Amministrazione Comunale, ma anche tra i lavoratori che svolgono attività all'interno del mercato. Il Provvedimento firmato dal Sindaco è un atto dovuto è necessario. Per avviare una serie di interventi straordinari con il fine di evitare la chiusura definitiva del mercato. La Commissione oggi si è riunita in seduta esterna, presso questo mercato dopo che abbiamo visionato il comunicato fatto dalla Forestale i quali dicono ed avvisano che effettueranno ulteriori controlli che potrebbero chiudere definitivamente il mercato ed una città come Palermo non si può permettere ciò; quindi la chiusura temporanea è necessaria per avviare una serie di interventi di sanificazione igienico sanitario. la commissione chiede la vostra collaborazione per individuare gli interventi urgenti che si possono effettuare nell'immediato utili e necessarie per evitare il ripetersi di atti che hanno contribuito alla valutazione negativa da parte della Guardia Forestale. Passa la parola al Vice Sindaco Marino

Il Vice Sindaco Marino dice che il Presidente Zacco ha detto tutto in maniera sintetica e perfetta, non deve aggiungere nulla a quello che già è stato detto. Ci sono tante problematiche da affrontare e risolvere, Alcune competono al Comune altre competono ai lavoratori del mercato. La cosa certa è che né il Comune né i Concessionari possono stare tranquilli. L'Amministrazione non vuole chiudere il Mercato per il rispetto di tutto l'indotto che lavora con il mercato. Dal punto di vista della sicurezza alimentare dobbiamo trovare tutte le condizioni affinché venga garantita. L'Amministrazione sa che deve risolvere il problema della rete fognaria e che sta procedendo alla sua risoluzione. Bisogna parlare delle problematica che si possono risolvere nell'immediato per garantire la sicurezza alimentare e per combattere l'illegalità interno del mercato in maniera tale che da un ulteriore controllo, da parte di chi ha proposto, non possano trovare nulla da eccepire.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Dott. Musacchia sostiene che in un mercato come questo è importante che rimanga aperto; chiudere il mercato per noi è la disfatta; però i Dirigenti degli Uffici rischiano una denuncia penale se continuiamo a tenerlo aperto in queste condizioni igieniche perché se l'ASP torna a fare i controlli il primo ad essere denunciato lui stesso oltre che i suoi collaboratori. Non abbiamo interessi a chiudere ma si tratta di evitare una denuncia penale, come voi siete padri di famiglia lo siamo anche noi e chi chi gestisce il mercato. Non vogliamo essere denunciati per le inadempienze del Mercato. Le carenze sono evidenti. Il Bagno del mercato è pulito ma fuori dal bagno sono stati trovati i soliti escrementi. Sottolinea che si è insediato da appena tre mesi e unitamente alla VI Commissione ci stiamo impegnando per risolvere il problema, ma abbiamo bisogno della vostra Collaborazione.

Il Sig. Alberto Argano interviene dicendo che conosce benissimo le problematiche del Mercato, che hanno segnalato più volte. La vera problematica è la differenza di orario tra l'apertura dei servizi igienici e l'apertura del mercato. Lunedì e giovedì il mercato apre alle 01.00 mentre i servizi igienici aprono alle ore 05.00 significa che c'è una scopertura del servizio igienico di quattro ore, in queste quattro ore, con tutta la buona volontà, degli operatori dove devono fare i loro bisogni fisiologici? Quando un autotrasportatore ha viaggiato tutta notte e non trova i servizi igienici aperti cosa deve fare se l'apertura dei servizi igienici è prevista alle 05.00.?

L'altra problematica riguarda il personale della RESET in forza al mercato, che ha il compito di pulire i bagni, che non è in numero sufficiente per poter garantire la pulizia e l'apertura dei bagni fin dalla luna di notte. Quindi tre persone per una superficie di 18mila metri quadri sono assolutamente insufficienti.

Il sabato noi siamo aperti ed i servizi igienici sono chiusi. Anche la RAP a problemi di organico, ha fatto una mail per lamentarsi del numero di personale che ad oggi lavorano all'interno del mercato, perché risulta esserci solamente un operatore. Ovvero è presente una spazzatrice ed un operatore che raccoglie. Giornalmente, va a casa dopo che la RAP finisce di raccogliere la spazzatura e quando la spazzatura non viene raccolta mando le foto alla RAP. In tal caso i rifiuti si accumulano durante la settimana. Non Possiamo credere che un Comune come Palermo non trovi 6 unità per rinforzare il personale del mercato, che tenga fruibili i bagni. Chiediamo formalmente che questi servizi vengano affidata a privati in maniera tale da garantire detti servizi e che la spesa venga ripartita tra i Concessionari. Il Sindaco faccio un bando affinché questi servizi vengano esternalizzazione a privati.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Dott. Musacchia interviene dicendo che c'è anche la problematica della tracciabilità dei prodotti.

Il Sig. Alberto Argano risponde che ciò è dovuto alla totale assenza di controllo delle derrate alimentari che dovrebbe essere effettuata dell'AGECONTROL, ma viene effettuata solamente tre volte al mese, perché anche loro hanno problemi di organico ma siamo obbligati a certificare la tracciabilità.

Il Sig. Gulizzi interviene dicendo i concessionari hanno rapporti con chi consegna la merce. Da anni effettuiamo tali controlli ma ci siamo stancati perché chi consegna la merce non la etichetta e sono a conoscenza di ciò. Ma sono tranquilli perché se qualcun. non prende la merce qualche altro commerciante la prenderà; quindi propone il controllo della merce all'ingresso del Mercato per non fare entrare la merce che non è tracciabile.

L'Avv. Leonardi sostiene che il controllo è molto più rapido nel momento in cui il prodotto è accertato che è consegnato da certa Ditta. Il controllo non è necessario perché conosciamo la serietà della ditta; mentre se cambia la ditta che fornisce il prodotto il controllo deve essere fatto alla fonte nei confronti della ditta che porta la merce per avere più certezza dalla tracciabilità della merce e non si perde tempo a fare i controlli al mercato.

Il Sig. Gulizzi Vice Presidente dell'associazione dei commercianti, sostiene che la bolla di accompagnamento è importantissima ma spesso la merce è consegnata senza la bolla. Ribadisce che è necessario il controllo all'ingresso e non fare entrare la merce senza la tracciabilità. Propone di effettuare la sperimentazione a tal fine. La Forestale che ha controllato i mezzi nel momento in cui la merce era sfornita di bolla hanno chiesto la compilazione dell'allegato A. E' un'auto dichiarazione, con la quale si assume la responsabilità, e dopo la dichiarazione, entro 24 ore, deve presentare la bolla di accompagnamento della merce, ma nessuno è a conoscenza della dell'allegato A. E' vero che se tutti adottiamo tale procedura viene il sospetto che ci sia qualcosa di strano.

Il Sig. Capotummino dichiara che in certi casi la merce viene consegnata dentro cassette che non riportano nessuna dicitura dell'azienda produttrice o che distribuisce il prodotto. Ciò avviene perché le cassette anonime costano meno di quelle con le indicazioni, per cui riciclano le cassette e non è possibile controllarli. Le regole devono essere rispettate anche dagli altri mercati limitrofi. Relativamente alla problematica dell'igiene, il sottoscritto ha provveduto autonomamente a fare



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

spurgare la fogna posta davanti il proprio stand, dopo avere chiesto al Comune e all'Amap, i quali hanno risposto che non era di loro competenza.

Il Presidente Zacco sostiene che il problema sollevato dal sig. Capotummino è un problema reale ed importante per la tutela della salubrità del mercato e per la salvaguardia dell'igiene, E' di competenza dell'Amministrazione; comunica che la Commissione ha avuto un serie di riunioni con l'AMAP per risolvere l'impianto fognario all'interno del mercato che è di fondamentale importanza. L'AMAP ha preparato il progetto ed ha inviato un preventivo di 1 milione di Euro, per rifare la rete fognaria, e le caditoie di tutto il mercato. La cifra non è nell'immediata disponibilità dell'Amministrazione, per cui si è pensato che con la collaborazione di tutti i concessionari, che dovranno affrontare una parte delle spese, si potranno effettuare gli allacci alla rete fognaria degli stand, compensando la spesa con il pagamento canone. Tutto ciò solamente se vi è la disponibilità da parte di tutti i concessionari. Questa è una delle collaborazioni fondamentali per risolvere il problema igienico sanitario del mercato. E' grave che i lavori del rifacimento della fognatura del mercato non siano stati inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici, per cui oggi o si effettuano i lavori di pulizia generale o saremo costretti a chiudere il mercato, ma il mercato non deve chiudere per l'importanza economica della città. La Commissione si farà carico di chiedere al Sindaco ed al Vice Sindaco di aumentare il personale della RAP ed della RESET. che dovranno effettuare più volte la pulizia durante l'arco della giornata. Non è possibile esternalizzare i servizi perché non è previsto dal vecchio regolamento per cui fino a quando non si approva il nuovo regolamento non si può procedere in tal senso. Qualcuno ci ha accusato che che dopo i 3 giorni di chiusura non avremmo riaperto il mercato, ma a chiarimento, la chiusura è necessaria a salvaguardia dei commercianti. La collaborazione per migliorare le condizioni igienico sanitarie e strutturale del mercato è fondamentale. E' positivo il fatto che oggi siamo qui riuniti e che dalle discussioni venute fuori e dai toni si capisce che c'è da parte dei concessionari la volontà di collaborare.

L'Avv. Leonardi dice che relativamente alla fognatura hanno fatto presente il problema dal 2013. Trentatré ditte hanno procedimenti penali in corso perché l'acqua delle celle frigorifere non viene scaricata dentro la fognatura. Relativamente alla questione dell'intervento economico delle ditte, da tempo le ditte si sono proposte a tale tipo di collaborazione, però non possiamo chiedere alla ditta, la cui concessione scade tra sei mesi di intervenire economicamente. L'Approvazione del regolamento è



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

il primo ed importante passo, per dare la possibilità alle ditte una programmazione in sette anni, per rendere più motivante la loro partecipazione a collaborare impegnandosi economicamente.

La chiusura straordinaria di 3 giorni non è risolutiva ed è pesante per i commercianti. Lunedì mattina alla riapertura del mercato i bagni non si possono utilizzare se non ce il personale che apre i bagni all'01.00 di mattina quindi non avremo risolto il problema dell'igiene. Propone di chiudere il mercato in due step per evitare di lasciare la Città senza l'approvvigionamento, sabato e domenica chiudere un lato e il successivo sabato e domenica chiudere l'altro lato.

Il Sig. Argano dice che il venerdì si devono chiudere le attività alle ore 10.00 per garantire i lavori e comunica, per velocizzare i tempi dei lavori, che l'Associazione è disposta ad occuparsi della pulizia dei servizi igienici.

L'Arch. Polizzi ribadisce che il problema dei bagni, è vero che non vengono aperti all'01.00 ma è vero che i bagni vengono vandalizzati anche quando sono aperti, e i bisogni si effettuano davanti il bagno.

Il Sig Argano chiede quale la responsabilità dei concessionari. Bisognerebbe capire chi sono i responsabili di questi atti. I servizi igienici, oltre a noi commercianti, sono utilizzati da tante figure che lavorano all'interno fra cui più di 200 facchini autonomi che non dipendono dai concessionari, che per guadagnarsi la pagnotta esercitando la loro attività di facchinaggio all'interno del mercato. Il mercato fa da ammortizzatore sociale, ma non possiamo essere penalizzati anche nella nostra dignità morale di tutti i miei colleghi. Se questa gente non lavora dentro il mercato va a delinquere. Noi vogliamo fare gli ammortizzatori sociali però non voglio essere penalizzati.

Il Presidente Zacco sostiene che la scelta di chiudere il bagno non è la migliore. Sicuramente l'Amministrazione ha le sue carenze ma abbiamo bisogno di collaborazione reciproca. Chiede al Vice Sindaco Marino un impegno.

L'Assessore Marino dice che è abituato a guardare non ai tre giorni di chiusura. anche se riusciamo a risolvere il problema del personale, la quinta città d'Italia deve avere un mercato in altra sede. Una classe imprenditoriale che deve guardare al futuro in cui gli imprenditori devono essere propositivi e pensare ad un modello organizzativo diverso e manageriale. Il regolamento si deve approvare ma bisogna pensare ad una nuova organizzazione del mercato perché, viste le urgenze, pur rispettando i tempi procedurali a cui pubblica amministrazione è dovuta per legge, passerà tanto tempo prima che si faccia qualsiasi intervento, per cui



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

propone un modello di gestione in cui i concessionari possano gestire direttamente il mercato per avere tempi più rapidi e certi nella gestione.

Il Presidente Zacco interviene chiarendo che la legge permette dei lavori pubblici ma anche la gestione con la collaborazione con privato. Nelle more che il mercato venga trasferito in altre aree bisogna pensare all'immediato. Come ha detto l'Assessore Marino dobbiamo pensare al futuro ed è ovvio, ma oggi dobbiamo pensare che si devono effettuare i lavori per la fognatura, aumentare il personale per avere un presidio fisso davanti ai bagni. La soluzione migliore che fa meno male a tutti e chiudere il mercato giovedì e poter lavorare sabato, pensare di dividere il mercato a metà non è possibile per problemi di sicurezza, quindi chiudere un solo giorno il venerdì.

Il Cons. Gelarda interviene sostenendo che la Commissione si è messa seriamente a lavorare sul mercato ortofrutta. Il Mercato verrà chiuso perché il Sindaco vuole dare un segnale. Un segnale da dare ai controlli effettuati dall'ASP. Pagherete con la chiusura per colpe che sono dell'Amministrazione Comunale. Abbiamo un Sindaco che da anni fa il Sindaco ma ancora oggi il regolamento non è approvato. Un Comune che non è in grado di gestire il personale che non assegna gli operatori per la pulizia dei bagni del mercato e non riesce a trovare il personale per tenere aperti i bagni dalle ore 01.00. Con i tempi che l'Amministrazione ha ci vogliono altri 30 anni per spostare il mercato. Ma è un segnale che francamente da fastidio e spero che da stasera ci siano il personale per garantire l'apertura di bagni. Personale che garantisca un settore produttivo, per per il resto ci stiamo lavorando da mesi. Il vice Sindaco è un galantuomo e cerca di fare il suo meglio. Non è d'accordo con la chiusura dei 3 giorni anche perché non si risolvono i problemi che per anni hanno interessato il Mercato. **Il Presidente Zacco** dice che è troppo semplice dire le cose che non vanno e prendersi gli applausi ma dobbiamo salvaguardare il posto di lavoro di tanti lavoratori e dobbiamo trovare delle soluzioni e chiede di modificare la chiusura ed i tempi di chiusura. La chiusura non è uno schiaffo né un segnale che diamo alla Città. Il problema è che, chi doveva fare l'ordinario non lo ha fatto ed oggi ci troviamo in queste condizioni a cui bisogna porre rimedio in una situazione d'emergenza.

L'Assessore Marino dice che parlerà con i Dirigenti per trovare la soluzione del personale, e per organizzare al meglio la chiusura. Riferisce che sul tavolo del Sindaco è arrivata un'ipotesi di chiusura di sei mesi del mercato, ma il Sindaco vuole trovare una soluzione per evitare la chiusura. Il Comune ha la sua responsabilità, il



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

mio impegno consideratelo scontato ma si scontra con le carenze economiche. Ho proposto che le risorse economiche prodotte dal canone che i concessionari pagano, vengano reinvestiti all'interno del mercato. Il Sindaco ha fatto una richiesta alla P.M per fare un presidio notturno all'interno del mercato. Oggi le priorità del Comune di Palermo sono i rifiuti e servizi resi ai cittadini e ci mettiamo la faccia ed il nostro lavoro.

Il Presidente Zacco ringrazia e saluta i partecipanti e chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 11.40

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Ottavio Zacco